



Delibera della Giunta Regionale n. 90 del 28/03/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO 15.12.2011, N. 12, RECANTE LA DISCIPLINA DELL' "ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA". DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a) che la Regione Campania ha individuato come finalità prioritaria per lo sviluppo socio economico del territorio il pieno ripristino della legalità;
- b) a tal fine si è dotata di uffici appositamente dedicati alla realizzazione delle politiche integrate di sicurezza, risorse regionali ed europee da destinare agli interventi programmati, un Esperto trasversale in sicurezza e legalità, istituito per contrastare le infiltrazioni di tipo criminoso nell'ambito degli investimenti pubblici;
- c) negli anni, alla luce dell'esperienza condotta, attesa la complessità delle politiche di sicurezza, al fine di dare una più compiuta attuazione ai correlati programmi, ha implementato gli organismi dedicati all'attuazione del sistema integrato di sicurezza urbana nominando il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative per la prevenzione dei reati di usura ed estorsione ed il Coordinamento per la prevenzione dei reati di usura ed estorsione di cui alla LR 11/04, il Comitato Tecnico Consultivo in materia di Polizia Amministrativa locale di cui alla L.R. 12/03, valorizzando le funzioni dell'Esperto Trasversale del POR FESR 2007/2013 presidio di legalità sugli investimenti pubblici recati attraverso la programmazione europea;
- d) le finalità di perseguimento di politiche di sicurezza e legalità di cui alla L.R. 11/2004 e L.R. 12/2003 sono, altresì, alla base della istituzione della Fondazione POL.i.s., avente lo scopo di coordinare e potenziare le iniziative di sostegno a favore dei familiari delle vittime di reato, il cui Statuto è stato ratificato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2352/2007 e n.178/2009;
- e) la citata Fondazione POL.i.s. è un ente senza finalità di lucro istituita dalla Regione Campania, dotata di personalità giuridica di diritto privato e di propri organi di governo che a norma dello Statuto sono stati individuati nel Presidente, Consiglio di Amministrazione, Segretario, Coordinamento operativo, Collegio dei revisori dei conti e Comitato scientifico;

Rilevato che

- a) con Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, è stata adottata la nuova disciplina dell'*"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale si è ritenuto di concentrare tutte le attività amministrativo-contabili in materia di sicurezza, precedentemente gestite da una pluralità di strutture amministrative in un' unica Unità Operativa Dirigenziale;
- c) con deliberazione n. 55 del 28/2/2014 è stata istituita nell'Ufficio Speciale per il Federalismo la Unità Operativa Dirigenziale denominata "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei beni confiscati" nella quale sono confluite le competenze, precedentemente incardinate nei Servizi 03, 05, 07 dell'AGC 01 Settore 05, relativamente alle politiche di sicurezza;

Considerato

- a) che la citata UOD "Politiche integrate della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei beni confiscati" esercita le competenze di seguito descritte:

"Politiche integrate di sostegno ai progetti di sicurezza urbana e alle gestioni associate di polizia locale – Misure attuative L.R. 12/03. Politiche di sostegno alle attività economiche attraverso la realizzazione di sistemi tecnologici per la sicurezza delle aree industriali. Valorizzazione dei beni confiscati, misure attuative L.R.23/2003 e L.R.7/2012 Accordo di Programma Quadro "Giancarlo Siani"

Politiche di prevenzione e azioni di sostegno alle vittime della criminalità attraverso misure attuative della L.R. 11/2004 e L.R. 12/2003";

b) l'Unità Operativa Dirigenziale in menzione, istituita all'interno dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, rappresenta il nucleo centrale di coordinamento ed organizzativo di tutte le attività amministrativo-contabili in materia di sicurezza poichè è deputata alla realizzazione dei programmi in attuazione della Legge Regionale 12/03, dei progetti e servizi di prevenzione dei reati di usura ed estorsione, degli interventi di riutilizzo dei beni confiscati, della implementazione dei sistemi digitali di sicurezza, della esecuzione degli accordi interistituzionali;

c) che sia il mutato assetto regionale degli organismi dedicati alle politiche di sicurezza che il rinnovato quadro delle competenze determina la necessità:

- di regolare i rapporti intercorrenti tra i diversi soggetti istituzionali operanti in materia di sicurezza al fine di conseguire la realizzazione di un sistema integrato ed efficace;
- di aggiornare lo Statuto della Fondazione POL.i.s., persona giuridica privata, al fine di renderlo coerente con il nuovo assetto organizzativo;

RAVVISATO

a) che, al fine di regolare i rapporti intercorrenti tra gli organismi dedicati all'attuazione del sistema integrato di sicurezza urbana, la concentrazione delle competenze in materia di sicurezza, nella UOD istituita all'interno dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, determina che lo stesso possa essere individuato quale ufficio di riferimento di tutti i predetti organismi nominati dalla Giunta Regionale della Campania per governare le complessità delle predette politiche;

b) al fine di adeguare la composizione degli organi, prevista dallo Statuto vigente, alle nuove disposizioni organizzative in materia di sicurezza occorre proporre l'effettuazione delle sottoelencate modifiche:

-il primo periodo del comma 1 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"La Fondazione, nel perseguire esclusivamente finalità di interesse collettivo e di utilità generale, in stretto raccordo con l'Ufficio Speciale per il Federalismo, è strumento per la realizzazione delle politiche di sicurezza e legalità affidate dalla Regione Campania."

- il punto 1 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n.12/03:

- *realizza attività di documentazione, comunicazione ed informazione;*
- *favorisce, attraverso la rete delle collaborazioni istituzionali ed associative nazionali e comunitarie degli enti locali, lo scambio di buone pratiche in materia di sicurezza urbana;*

- il primo rigo del punto 2 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n.7/2012;

- il comma 1 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di amministrazione e guida della Fondazione e può essere composto da un numero massimo di sette membri. Fino a quando la Regione rimarrà unico fondatore, i componenti saranno cinque e cioè: il Presidente, il Vice Presidente, il Rappresentante della Regione individuato nel Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo o suo delegato, il Presidente del Coordinamento dei familiari delle Vittime Innocenti di reato della Campania, il Referente dell'Associazione LIBERA in Campania.

Nel caso in cui, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1, quali fondatori intervenissero

- Province o Comuni, i nuovi fondatori nomineranno un rappresentante delle Province ed un rappresentante dei Comuni, che entreranno a far parte del Consiglio.*
- il comma 3 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"Il Presidente e il vice Presidente sono nominati dalla Giunta regionale della Campania su proposta del Presidente della Regione Campania"
 - il punto 7 del comma 2 dell'art.7 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"nomina, su proposta del Presidente della Regione Campania, il Segretario Generale della Fondazione e ne determina il compenso"
 - Il comma 3 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
" Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione nell'ambito di una terna proposta dal Presidente della Giunta Regionale e viene scelto tra persone aventi specifica esperienza nei settori di attività della Fondazione. Il consiglio di Amministrazione fissa anche il compenso, di entità contenuta, conformemente alle finalità della Fondazione, e la tipologia di rapporto lavorativo da instaurare."
 - Il comma 5 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
*"Il Coordinamento Operativo si compone di cinque membri.
E' presieduto e coordinato dal Segretario generale della Fondazione; ne fanno parte di diritto : il Dirigente della UOD Politiche di Sicurezza della Regione Campania, gli altri due membri che durano in carica quattro anni vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra un rappresentante del Coordinamento dei Familiari delle Vittime Innocenti di Reato della Campania e un esperto in materia di gestione dei beni confiscati alla camorra. Il coordinamento operativo ha lo scopo di garantire un collegamento funzionale tra le azioni e le attività promosse dalla Regione Campania, dagli altri enti pubblici e privati in materia di legalità e sicurezza. Il coordinamento operativo ha altresì lo scopo di coadiuvare le attività affidate al Segretario generale. Il coordinamento operativo si riunisce su convocazione del segretario generale; a ciascun componente del coordinamento possono essere affidati e delegati dal Segretario generale compiti specifici nell'ambito delle attività promosse dalla fondazione. Ai componenti del Coordinamento Operativo verrà riconosciuto un rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio"*

RITENUTO

a)di dare atto che l'Unità Operativa Dirigenziale, istituita all'interno dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, rappresenta il nucleo centrale di coordinamento ed organizzativo di tutte le attività amministrativo-contabili in materia di sicurezza e pertanto costituisce l'ufficio di riferimento di tutti gli organi nominati dalla Giunta Regionale della Campania per sostenere la realizzazione dei programmi in attuazione della Legge Regionale 12/03, dei progetti e servizi di prevenzione dei reati di usura ed estorsione, degli interventi di riutilizzo dei beni confiscati, della implementazione dei sistemi digitali di sicurezza, della esecuzione degli accordi interistituzionali.

b)demandare alla competente Direzione Generale 54 12 ogni attività utile a garantire le necessarie modifiche allo statuto della fondazione POL.i.s., istituita con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2352/2007 e n.178/2009, così come disciplinata dallo Statuto vigente, approvato con atto per notaio Giuseppe Grasso rep. n. 29486 del 3 giugno 2008, in coerenza con le nuove disposizioni regionali inerenti l'attuale assetto organizzativo in materia di sicurezza, nei termini di seguito indicati:

- il primo periodo del comma 1 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"La Fondazione, nel perseguire esclusivamente finalità di interesse collettivo e di utilità generale, in stretto raccordo con l'Ufficio Speciale per il Federalismo, è strumento per la realizzazione delle politiche di sicurezza e legalità affidate dalla Regione Campania."

- il punto 1 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
" in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n.12/03:
 - realizza attività di documentazione, comunicazione ed informazione;
 - favorisce, attraverso la rete delle collaborazioni istituzionali ed associative nazionali e comunitarie degli enti locali, lo scambio di buone pratiche in materia di sicurezza urbana;
- il primo rigo del punto 2 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 7/2012;
- il comma 1 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di amministrazione e guida della Fondazione e può essere composto da un numero massimo di sette membri. Fino a quando la Regione rimarrà unico fondatore, i componenti saranno cinque e cioè: il Presidente, il Vice Presidente, il Rappresentante della Regione individuato nel Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo o suo delegato, il Presidente del Coordinamento dei familiari delle Vittime Innocenti di reato della Campania, il Referente dell'Associazione LIBERA in Campania.
Nel caso in cui, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1, quali fondatori intervenissero Province o Comuni, i nuovi fondatori nomineranno un rappresentante delle Province ed un rappresentante dei Comuni, che entreranno a far parte del Consiglio.
- il comma 3 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"Il Presidente e il vice Presidente sono nominati dalla Giunta regionale della Campania su proposta del Presidente della Regione Campania"
- il punto 7 del comma 2 dell'art.7 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"nomina, su proposta del Presidente della Regione Campania, il Segretario Generale della Fondazione e ne determina il compenso"
- Il comma 3 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
" Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione nell'ambito di una terna proposta dal Presidente della Giunta Regionale e viene scelto tra persone aventi specifica esperienza nei settori di attività della Fondazione. Il consiglio di Amministrazione fissa anche il compenso, di entità contenuta, conformemente alle finalità della Fondazione, e la tipologia di rapporto lavorativo da instaurare."
- Il comma 5 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"Il Coordinamento Operativo si compone di cinque membri.
E' presieduto e coordinato dal Segretario generale della Fondazione; ne fanno parte di diritto : il Dirigente della UOD Politiche di Sicurezza della Regione Campania, gli altri due membri che durano in carica quattro anni vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra un rappresentante del Coordinamento dei Familiari delle Vittime Innocenti di Reato della Campania e un esperto in materia di gestione dei beni confiscati alla camorra. Il coordinamento operativo ha lo scopo di garantire un collegamento funzionale tra le azioni e le attività promosse dalla Regione Campania, dagli altri enti pubblici e privati in materia di legalità e sicurezza. Il coordinamento operativo ha altresì lo scopo di coadiuvare le attività affidate al Segretario generale. Il coordinamento operativo si riunisce su convocazione del segretario generale; a ciascun componente del coordinamento possono essere affidati e delegati dal Segretario generale compiti specifici nell'ambito delle attività promosse dalla fondazione. Ai componenti del Coordinamento Operativo verrà riconosciuto un rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio"

VISTE

le Leggi Regionali n. 12/2003, 11/2004 e 7/2012;

la DGR 2352 del 29/12/2007;

il Regolamento 15.12.2011, n. 12, recante la disciplina dell'“*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”;

il D.P.G.R.C. n.619/2003.

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) dare atto che l'Unità Operativa Dirigenziale, istituita con delibera di G.R. n. 55/2014 esecutiva dal 27 marzo 2014, all'interno dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, rappresenta il nucleo centrale di coordinamento ed organizzativo di tutte le attività amministrativo-contabili in materia di sicurezza e pertanto costituisce l'ufficio di riferimento di tutti gli organi nominati dalla Giunta Regionale della Campania per sostenere la realizzazione dei programmi in attuazione della Legge Regionale 12/03, dei progetti e servizi di prevenzione dei reati di usura ed estorsione, degli interventi di riutilizzo dei beni confiscati, della implementazione dei sistemi digitali di sicurezza, della esecuzione degli accordi interistituzionali;

2) demandare alla competente Direzione Generale 54 12 ogni attività utile a garantire le necessarie modifiche allo statuto della fondazione POL.i.s., approvato con atto per notaio Giuseppe Grasso rep. n. 29486 del 3 giugno 2008, in coerenza con le nuove disposizioni regionali inerenti l'attuale assetto organizzativo in materia di sicurezza, nei termini di seguito indicati:

-il primo periodo del comma 1 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"La Fondazione, nel perseguire esclusivamente finalità di interesse collettivo e di utilità generale, in stretto raccordo con l'Ufficio Speciale per il Federalismo, è strumento per la realizzazione delle politiche di sicurezza e legalità affidate dalla Regione Campania."

- il punto 1 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n.12/03:

- *realizza attività di documentazione, comunicazione ed informazione;*
- *favorisce, attraverso la rete delle collaborazioni istituzionali ed associative nazionali e comunitarie degli enti locali, lo scambio di buone pratiche in materia di sicurezza urbana;*

- il primo rigo del punto 2 del comma 2 dell'art.3 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"in ordine agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n.7/2012;

- il comma 1 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:

"Il Consiglio di Amministrazione è il massimo organo di amministrazione e guida della Fondazione e può essere composto da un numero massimo di sette membri. Fino a quando la Regione rimarrà unico fondatore, i componenti saranno cinque e cioè: il Presidente, il Vice Presidente, il Rappresentante della Regione individuato nel Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo o suo delegato, il Presidente del Coordinamento dei familiari delle Vittime Innocenti di reato della Campania, il Referente dell'Associazione LIBERA in Campania.

Nel caso in cui, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1, quali fondatori intervenissero Province o Comuni, i nuovi fondatori nomineranno un rappresentante delle Province ed un rappresentante dei Comuni, che entreranno a far parte del Consiglio.

- il comma 3 dell'art.6 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"Il Presidente e il vice Presidente sono nominati dalla Giunta regionale della Campania su proposta del Presidente della Regione Campania"
 - il punto 7 del comma 2 dell'art.7 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
"nomina, su proposta del Presidente della Regione Campania, il Segretario Generale della Fondazione e ne determina il compenso"
 - Il comma 3 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
" Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione nell'ambito di una terna proposta dal Presidente della Giunta Regionale e viene scelto tra persone aventi specifica esperienza nei settori di attività della Fondazione. Il consiglio di Amministrazione fissa anche il compenso, di entità contenuta, conformemente alle finalità della Fondazione, e la tipologia di rapporto lavorativo da instaurare."
 - Il comma 5 dell'art.11 dello Statuto deve essere sostituito dal seguente:
*"Il Coordinamento Operativo si compone di cinque membri.
E' presieduto e coordinato dal Segretario generale della Fondazione; ne fanno parte di diritto : il Dirigente della UOD Politiche di Sicurezza della Regione Campania, gli altri due membri che durano in carica quattro anni vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra un rappresentante del Coordinamento dei Familiari delle Vittime Innocenti di Reato della Campania e un esperto in materia di gestione dei beni confiscati alla camorra. Il coordinamento operativo ha lo scopo di garantire un collegamento funzionale tra le azioni e le attività promosse dalla Regione Campania, dagli altri enti pubblici e privati in materia di legalità e sicurezza. Il coordinamento operativo ha altresì lo scopo di coadiuvare le attività affidate al Segretario generale. Il coordinamento operativo si riunisce su convocazione del segretario generale; a ciascun componente del coordinamento possono essere affidati e delegati dal Segretario generale compiti specifici nell'ambito delle attività promosse dalla fondazione. Ai componenti del Coordinamento Operativo verrà riconosciuto un rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio"*
- 3) il presente atto è trasmesso alla UOD 07 della DG 12 del Dipartimento 54 per gli adempimenti consequenziali, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile dell' Ufficio Speciale 60 02.